



VICINI E LONTANI

COMUNITÀ PARROCCHIALE STERNATIA

Numero 24, Anno VIII - 13 maggio 2018
Ascensione del Signore

La Parola (Mc 16,15-20)

In quel tempo, [Gesù apparve agli Undici] e disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno».

Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio.

Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.



una parola per ogni giorno della settimana

andate
proclamate
 battezzato
 condannato
 segni
 elevato
partirono

La Parola spezzata

Con l'Ascensione Gesù non è andato altrove o in alto, è andato avanti e accende il suo rovelo all'angolo di ogni strada. È asceso il Signore, ma non nel grembo dei cieli, bensì nel profondo della mia esistenza, «più intimo a me di me stesso» (sant' Agostino) (...).

(...) Gesù chiama un gruppetto di uomini impauriti e confusi, un nucleo di donne coraggiose e fedeli, e affida loro il mondo: E partirono e predicarono dappertutto... Li spinge a pensare in grande e a guardare lontano: il mondo è vostro. E lo fa perché crede in loro, nonostante abbiano capito poco, nonostante abbiano tradito e rinnegato, e molti dubitano ancora. E quanta gioia mi dà sentire che ha fiducia in me, in queste mie mani, in questo mio cuore, più di quanta ne abbia io stesso; sa che anch'io posso contagiare di cielo e di nascite chi mi è affidato. Ma è davvero possibile? Lo è, a credere al versetto conclusivo: *ed essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro.*

Straordinario verbo, che raggiunge anche me, qui e ora: «Il Signore agiva in sinergia con loro», la loro energia e quella del Signore inseparabili, una sola forza, una sola linfa, una sola vita. Mai soli. (...)

Gesù mai stanco di dare vita ad ogni creatura, in ogni angolo della terra, che non ti molla: è con te in ogni tuo gesto di bontà, quando porgi una parola fresca e viva, quando costruisci pace. Nelle tue mani, le sue mani; lui l'Amore in ogni amore; terra profonda delle tue radici, cielo del tuo cielo. Esistere è coesistere, in sinergia con Cristo e per gli altri.

Imporranno le mani ai malati e questi guariranno. Im-porre, porre le tue mani sopra qualcuno, come una carezza, come un gesto di cura, con l'arte della prossimità. Non si può neppure cominciare a parlare di morale, di etica, di Vangelo, se non si prova un sentimento di cura per qualcosa o per qualcuno.

Il lebbroso di Assisi comincia a guarire quando Francesco lo abbraccia; ritorna uomo quando è accolto così com'è, ancora malato; ritorna pienamente uomo quando Francesco gli impone non solo le mani, ma l'abbraccio, il corpo a corpo.

Se ti avvicini a chi soffre e tocchi, con mani e occhi che accarezzano, quella carne in cui brucia il dolore, potrai sentire una divina sinergia, sentire che «Dio salva, e lo fa attraverso persone» (R. Guardini).

(cfr. Commenti al Vangelo di padre Ermes Ronchi - www.avvenire.it)

La Parola offerta

*Esulti di santa gioia la tua Chiesa,
 o Padre,
 per il mistero che celebra
 in questa liturgia di lode,
 poiché nel tuo Figlio
 asceso al cielo
 la nostra umanità è innalzata
 accanto a Te,
 e noi, membra del suo corpo,
 viviamo nella speranza
 di raggiungere Cristo,
 nostro capo, nella gloria.*

(dalla Colletta)

“La verità vi farà liberi” (Gv 8, 32)

Dal Messaggio del Santo Padre Francesco per la 52ª Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali:

«Cari fratelli e sorelle,

nel progetto di Dio, la comunicazione umana è una modalità essenziale per vivere la comunione. L'essere umano, immagine e somiglianza del Creatore, è capace di esprimere e condividere il vero, il buono, il bello. (...) Ma l'uomo, se segue il proprio orgoglioso egoismo, può fare un uso distorto anche della facoltà di comunicare (...). Oggi, in un contesto di comunicazione sempre più veloce e all'interno di un sistema digitale, assistiamo al fenomeno delle “notizie false”, le cosiddette fake news (...). Con questa espressione ci si riferisce a informazioni infondate, basate su dati inesistenti o distorti e mirate a ingannare e persino a manipolare il lettore. (...)

L'efficacia delle fake news è dovuta in primo luogo alla loro capacità di apparire plausibili. In secondo luogo, queste notizie, false ma verosimili, sono abili a catturare l'attenzione dei destinatari, facendo leva su stereotipi e pregiudizi diffusi all'interno di un tessuto sociale, sfruttando emozioni facili e immediate da suscitare, quali l'ansia, il disprezzo, la rabbia e la frustrazione.

(...) Come dunque difenderci? Il più radicale antidoto al virus della falsità è lasciarsi purificare dalla verità. Nella visione cristiana la verità non è solo una realtà concettuale, che riguarda il giudizio sulle cose, definendole vere o false (...). La verità è ciò su cui ci si può appoggiare per non cadere. In questo senso relazionale, l'unico veramente affidabile e degno di fiducia, sul quale si può contare, ossia “vero”, è il Dio vivente. (...) L'uomo, allora, scopre e riscopre la verità quando la sperimenta in se stesso come fedeltà e affidabilità di chi lo ama. Solo questo libera l'uomo: «La verità vi farà liberi» (Gv 8, 32).

(...) Dai frutti possiamo distinguere la verità degli enunciati: se suscitano polemica, fomentano divisioni, infondono rassegnazione o se, invece, conducono ad una riflessione consapevole e matura, al dialogo costruttivo, a un'operosità proficua. (...) Ispirandoci a una preghiera francescana, potremmo così rivolgerci alla Verità in persona:

Signore, fa' di noi strumenti della tua pace.

Facci riconoscere il male che si insinua in una comunicazione che non crea comunione. Rendici capaci di togliere il veleno dai nostri giudizi.

Aiutaci a parlare degli altri come di fratelli e sorelle.

Tu sei fedele e degno di fiducia;

fa' che le nostre parole siano semi di bene per il mondo:

dove c'è rumore, fa' che pratichiamo l'ascolto;

dove c'è confusione, fa' che ispiriamo armonia;

dove c'è ambiguità, fa' che portiamo chiarezza;

dove c'è esclusione, fa' che portiamo condivisione;

dove c'è sensazionalismo, fa' che usiamo sobrietà;

dove c'è superficialità, fa' che poniamo interrogativi veri;

dove c'è pregiudizio, fa' che suscitiamo fiducia;

dove c'è aggressività, fa' che portiamo rispetto;

dove c'è falsità, fa' che portiamo verità. Amen.»

20 maggio 2018
PENTECOSTE

**Pellegrinaggio alla Cappella
dello Spirito Santo**

con l'Apostolato della Preghiera

Ritrovo alle ore 16.00
presso la Cappella di san Vito

**Benedizione pasquale
delle FAMIGLIE**
presso le loro case

Chi lo desidera avvisi il Parroco
e coinvolga il vicinato

DOM 13 **Ascensione del Signore**
Giornata Comunicazioni Sociali

08.00 **S. Messa** - Chiesa Madre

10.30 **S. Messa** - Chiesa Madre
Prima Comunione

11.30 **Acr** - Sale parrocchiali

19.00 **S. Messa** - Chiesa Madre

LUN 14 *San Mattia*

MAR 15 *San Torquato*

20.00 **Incontro del Vescovo con
gli operatori della formazione**
Sale parrocchiali

MER 16 *Santa Gemma Galgani*

16.00 **Catechismo I elem.** - Canonica

17.00 **Catechismo II elem.** - Canonica

17.00 **Catechismo IV elem.** - Sale parr.li

18.00 **Catechismo III elem.** - Canonica

18.00 **Incontro col padre missionario**
Chiesa Madre

GIO 17 *San Pasquale Baylon*

18.30 **Catechismo II media** - Sale parr.li

19.00 **Giovanissimi Ac** - Oratorio

19.00 **Catechismo V elem.** - Chiesa madre

19.30 **Catechismo I media** - Sale parr.li

20.30 **Incontro Fidanzati** - Canonica

VEN 18 *San Felice da Cantalice*

15.00 **Coroncina Divina Misericordia**

18.00 **Catechismo III media** - Oratorio

SAB 19 *San Celestino V*

19.00 **S. Messa** - Chiesa Madre

21.00 **Veglia di Pentecoste**
Otranto, Cattedrale

DOM 20 **Domenica di Pentecoste**

08.00 **S. Messa** - Chiesa Madre

10.30 **S. Messa - Pasqua delle Rose**
Chiesa Madre

11.30 **Acr** - Sale parrocchiali

19.00 **S. Messa** - Chiesa Madre
Spegnimento del Cero Pasquale